



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



21/2021

www.parrocchiafossona.it

**dal 31 ottobre
al 14 novembre**

... e nell'ora della nostra morte

A fine giornata, quando il sole tramonta e la notte che avanza invita al riposo, il Breviario – il libro liturgico della Chiesa – con rimandi evangelici suggerisce queste preghiere: «Signore, nelle tue mani affido il mio spirito», oppure «Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola».

Sono preghiere che, neanche tanto simbolicamente, sovrappongono la notte e la morte. Come se «entrare» nella notte sia un po' «entrare», o almeno imparare a farlo, nella morte. Un laboratorio quotidiano di esercizio della morte, come avrebbero detto i padri antichi.

La morte come il sonno; è una metafora che ritroviamo nella Bibbia e nella tradizione cristiana, come peraltro nel linguaggio comune. In essa vengono proposti pensieri che, mentre attenuano l'aspetto pauroso della morte, suggeriscono l'idea di un necessario, sereno riposo, seguito da un sicuro, rinvigorito risveglio: un ritorno alla vita.

“L'eterno riposo...” chiediamo nella preghiera per i nostri defunti. Dopo una vita di fatiche, preoccupazioni, frustrazioni e dolore, chiediamo per loro riposo. Il riposo, non il nulla. Lo chiediamo per loro, e lo chiediamo per noi al termine di questa vita. Il termine “cimitero” etimologicamente significa “dormitorio”.

“...dona loro Signore”. Con queste parole la preghiera alza il nostro sguardo e ci trasporta in un piano superiore. Coltiva ed esprime la convinzione che c'è anche “il Signore”, Dio, che ci sta sempre accanto, ci accompagna e si prende cura di noi; non solo in questa vita, ma anche nella vita oltre la morte. L'avventura umana non si svolge in solitudine. La fede cristiana integra aggiungendo che quel Dio è Padre, e ci tiene sempre stretti, nelle sue mani.

Il bambino, la sera, quando va a letto, desidera avere accanto i genitori. Si addormenta sereno e sicuro, perché sa che su di lui vegliano papà e mamma, certo che le persone cui lui vuol bene e gli stanno accanto, le ritroverà di nuovo, al risveglio, il mattino seguente.

**Cambio orario - dal legale al solare
lancette indietro di un'ora nella notte tra il 30 e il 31 ottobre**

Con il ritorno dell'orario solare riprende l'orario invernale delle messe

— o —

31 ottobre

31a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Def. Fam. Zordan + Bison Ermenegildo e Ida
+ Tobaldo Ferruccio

ore 10.30: Bezze Giovanni

Lunedì 1 novembre

ore 8.30: Franzina Giuseppe e Amalia

ore 10.30: **santa messa per i caduti di tutte le guerre**

Martedì 2 novembre

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ore 15.00: **santa messa in cimitero:** Galdiolo Pietro, Luigina e Renato

ore 18.00: santa messa

Mercoledì 3 novembre - ore 18.00: Def. Fam, Fontana

Giovedì 4 novembre - San Carlo Borromeo

ore 18.00: Rosin Agnese e def. famiglia

Venerdì 5 novembre - ore 16.00: Mario, Flora e Fernando

Sabato 6 novembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Stella Valentino e Danilo

+ Baccarin Andrea + Geron Ottorino e Antonietta

+ Taccon Valerio + Contarato Adriano

+ Cherubin Antonio, Peron Agnese e def. famiglia

+ Def. Fam. Bezze

7 novembre

32a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Bordin Sereno e Cesira + Greggio Amelia e Angelo
+ Def. Fam. Bonato Silvano

ore 10.30: Ceron Antonio e Imelda

Lunedì 8 novembre - non c'è messa

Martedì 9 novembre - ore 18.00: Martinotti Assunta

Mercoledì 10 novembre: ore 18.00: Def. Fam. Rosin

Giovedì 11 novembre - San Martino di Tours

ore 18.00: santa messa

Venerdì 12 novembre - ore 16.00: Milani Danilo

Sabato 13 novembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Albanese Gildo e Maria

+ Bezze Antonio + Contarato Adriano

+ Berno Maria e Def fam. Benato e Bano

14 novembre

33a Domenica del Tempo Ordinario

Giornata Mondiale dei Poveri

ore 8.30: Franzina Marino e Giovanni. + Rampon Franco

+ Def. Tondello

ore 10.30: Def. Fam Ghiotto

In agenda

Mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 novembre

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Incontri di catechismo

- mercoledì 3 novembre, **ore 17.30**: prima media in taverna e seconda media in patronato
- sabato 6 novembre, ore 15.00: quarta elementare in patronato e quinta elementare in taverna
- mercoledì 10 novembre, **ore 16.30**: terza media in patronato
- sabato 13 novembre, ore 15.00: seconda elementare in taverna e terza elementare in patronato

Giornata Missionaria Mondiale

La si è celebrata lo scorso 24 ottobre. È una iniziativa con la quale, ogni anno, viene ricordato l'impegno della Chiesa e dei cristiani nel mondo. Con la loro presenza, intendono essere dono a tutti i popoli, perché ogni uomo possa avere l'opportunità di conoscere un'esistenza più significativa e gratificante.

Non dimentichiamo che i primi missionari sono sempre i cristiani del posto. Sono loro cui pensiamo e ai quali va il nostro sostegno. Sono loro, infatti, che in prima persona annunciano e mostrano l'amore di Dio; con la loro vita e spesso con il loro sacrificio. L'offerta per loro da noi raccolta è di 545,00 euro. Il tutto è stato già inviato al nostro Ufficio missionario diocesano.

Sul Sacramento della Riconciliazione,

... comunemente conosciuto come Confessione. È uno dei cosiddetti Sette Sacramenti. Per i nostri ragazzi, riceverlo per la prima volta è un avvenimento. Ad esso si preparano e lo attendono con grande senso di aspettativa. Ma domanda un seguito.

Qui a Fossona – finché c'è un prete – quando qualcuno, adulto o bambino, desidera accostarsi a detto Sacramento, lo può fare quando vuole. Basta lo chieda. Per i ragazzi del catechismo però, perché possano meglio conoscerlo e praticarlo, se ne dà una particolare opportunità ogni trimestre.

In questo tempo di pandemia, durante il quale gli incontri di catechismo sono solo ogni quindici giorni, per la Confessione proponiamo la settimana di mezzo; quella cioè libera dall'impegno con il catechismo.

Cominciamo allora con la **quinta elementare**. Son i ragazzi che, l'anno scorso, si son accostati a questo Sacramento per la prima volta. D'ora in poi, per loro, la Confessione non sarà più un fatto straordinario, ma la semplice espressione di una buona consuetudine cristiana. **Sabato 13 novembre, nel pomeriggio alle ore 15.00, in Chiesa** avranno la possibilità di accostarsi ad esso di nuovo. È una data, come ben potete vedere, che non confligge con il catechismo che, come da programma (cfr. anche pagina precedente) per loro ha luogo sabato 6 novembre e sabato 20 novembre.

La stessa prassi verrà usata per i ragazzi delle medie. Le date verranno enunciate nel prossimo bollettino.

Domenica 14 novembre – Giornata mondiale dei poveri.

È una giornata che, in prima istanza, mira a far sì che ci si accorga della loro esistenza. Ci sono e sono tanti, non solo nei paesi lontani, ma anche attorno a noi. Esistono da sempre. E li avremo sempre con noi (Mc 14,7).

Pensiamo a loro per riconoscerli per quello che sono: esseri umani, proprio come ciascuno di noi. Non sono degli esseri inferiori, degli scarti, delle persone fallite. Il nostro impegno quindi, nei loro confronti non può limitarsi esclusivamente ad azioni e programmi di assistenza o promozione. I poveri non sono quelli che han bisogno solo dell'elemosina.

Riconoscerli uguali a noi vuol dire anche sentire il bisogno di farci loro vicini condividendone, in qualche modo, la condizione: praticando il distacco dalla ricchezza, osservando la sobrietà, evitando lo spreco.

Il cristiano oltretutto, nei poveri vede la presenza di Cristo. Sono loro – ricorda Papa Francesco – “che ci aprono la via al cielo, sono il nostro passaporto per il paradiso”.